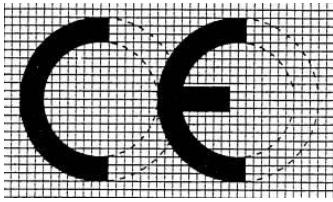


DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL PRODOTTO: AGGREGATO 00/12

	MO.TE.MI. Srl	
	Sede legale e impianto di produzione: Via Septempedana, 60 – 06025 NOCERA UMBRA (PG) 2021 0474-CPR-2435	
Prestazione:	UNI EN 12620:2008	
Forma delle particelle:	NPD	
Dimensione delle particelle:	0/10 G _A 90	
Massa volumica apparente dei granuli:	2.70Mg/m ³	
Assorbimento:	0.91%	
Pulizia		
Contenuto di fini	f_{11}	
Qualità dei fini	ES 51 – MBF2.00	
Affinità ai leganti bituminosi:	NPD	
Percentuale di particelle schiacciate/superficie frantumate:	C _{100/0}	
Resistenza alla frammentazione:	LA ₂₅	(eseguita su 12/25)
Resistenza alla levigazione/abrasione/usura:		
Valore di levigabilità della pietra	NPD	
Valore di abrasione dell'aggregato	NPD	(eseguita su 12/25)
Resistenza all'usura dell'aggregato grossolano	M _{D5} 15	(eseguita su 12/25)
Resistenza allo shock termico:	NPD	(eseguita su 12/25)
Durabilità allo shock termico:	NPD	(eseguita su 12/25)
Composizione/contenuto		
Solfati solubili in acido	AS _{0,2}	
Cloruri idrosolubili	0.0035%	
Zolfo totale	0.015%	
Componenti che alterano l'indurimento delle miscele con leganti idraulici	Assente	
Contaminanti leggeri	Assente	
Contenuto di carbonati negli aggregati fini	93.1%	
Stabilità di volume	NPD	
Emissione di radioattività:		
Rilascio di metalli pesanti:	valori inferiori ai limiti previsti dal DM 186 del 05/04/2006	
Rilascio di idrocarburi poliaromatici:		
Rilascio di sostanze pericolose:		
Durabilità al gelo/disgelo:	F ₁	
Durabilità alla reazione alcali-silice	Categoria di reattività RA2 EPII BML 0.33 0.48	
Descrizione petrografica:	Genesi ed epoca/età di deposizione: Litotipi riferibili, per la presenza di abbondanti calzionellidi (calzionella alpina), al livello base della formazione della "Maiolica" depositatesi nel Berriasiano (Cretacico inferiore). Anche le calcareniti sono di frequente presenti alla base della Maiolica depositatesi in ambiente di mare profondo ma in zona di "alto strutturale". In questi depositi, la percentuale di selce, non supera quasi mai il 2%. Idoneità per la produzione in di calcestruzzo e malte: Dai risultati dell'analisi il materiale esaminato può essere classificato secondo la UNI 11530 con reattività poco probabile (PR/B) e di classe EPII secondo la norma UNI-EN 8520-22.	

Emissione: Settembre 2025